



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 187	di data 16/05/22

Oggetto: ART. 43 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ COMUNALE. RINUNCIA AL CREDITO PER NON CONVENIENZA ECONOMICA. POSIZIONI VARIE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento interviene economicamente per i propri residenti:
- collocati stabilmente presso le RSA e la Casa di Soggiorno, nel caso in cui non siano in grado di provvedere autonomamente alla copertura totale o parziale del costo della retta di ricovero (art. 6, co. 4, L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e disciplina comunale);

- inseriti in forma residenziale in Alloggio protetto per la copertura della spesa risultante dalla differenza fra il costo delle rette, determinate annualmente dal Consiglio di Amministrazione delle A.P.S.P. che gestiscono il servizio e quanto pagato dall'utente in base ai suoi redditi e al suo patrimonio (art. 18, L.p. n. 13/2007 "Politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina comunale);

rilevato che ciascuna delle persone indicate nella relazione Allegato n. 1 e nel prospetto riepilogativo Allegato n. 2, Allegati entrambi soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente che, firmati digitalmente dal Dirigente formano parte integrante ed essenziale della determinazione, prima del decesso, sono state collocate in Rsa, talune anche in forma temporanea, e/o hanno beneficiato del servizio di residenzialità in Alloggio protetto;

preso atto che l'Amministrazione comunale nei confronti di ciascuna delle persone indicate nella relazione Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, vanta un credito nell'importo come riassunto nel prospetto riepilogativo Allegato n. 2 per anticipazione integrale e/o parziale della spesa retta di ricovero, durante l'intero periodo di ospitalità in RSA o per il pagamento della retta di residenzialità dell'Alloggio protetto di cui hanno beneficiato e che non è stata pagata;

dato atto che, dai controlli svolti dal Servizio Welfare e coesione sociale relativamente al credito in oggetto è risultato quanto puntualmente indicato nella relazione Allegato n. 1 e riassunto nel prospetto riepilogativo Allegato n. 2;

richiamato l'art. 43 comma 10 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare 14 marzo 2001 n. 35 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 23 novembre 2016 n. 136 ai sensi del quale "Il Dirigente responsabile dell'entrata non dà corso al recupero del credito qualora ne sia dimostrata la non convenienza economica; in tal caso, stabilisce, con determinazione dirigenziale, la rinuncia al credito complessivamente dovuto da ogni

pagina 1/3

singolo debitore. Qualora l'importo del credito sia superiore a Euro 100,00 deve essere sentito il Collegio dei Revisori”;

vista la relazione costituente Allegato n. 1, unitamente al prospetto riepilogativo Allegato n. 2, di data 5 maggio 2021 prot. n. 119600 con la quale, in considerazione degli esiti delle verifiche effettuate, tenuto conto della circostanza che i chiamati all'eredità hanno rinunciato o comunque non accettato la stessa, dell'onerosità e dell'incertezza di qualsiasi azione di recupero legale, dell'entità del credito vantato dal Comune di Trento a fronte dell'esiguità dell'eredità giacente, della possibilità che la somma di denaro presente sul conto corrente del de cuius possa essere rivendicata dai familiari che hanno sostenuto le spese funerarie, della possibile esistenza di altri creditori ad oggi sconosciuti il cui credito potrebbe essere privilegiato e per questo anteporsi a quello del Comune, è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di rinuncia al credito in considerazione della non esigibilità dello stesso;

considerato che con parere n. 29/2021 reso in data 30 dicembre 2021 prot. 345750 di data 31 dicembre 2021, Allegato n. 3, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, il Collegio dei Revisori dei conti, tenuto conto delle valutazioni formulate dal Servizio Welfare e coesione sociale, si è espresso favorevolmente in ordine alla richiesta di rinunciare al recupero dei crediti maturati negli importi e nei confronti della persone indicate nella relazione Allegato n. 1 e nel prospetto riepilogativo Allegato n. 2;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia

dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;

- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento “;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 57/2020/05 di data 29/10/2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di rinunciare, ai sensi dell'art. 43, comma 10 del vigente Regolamento di Contabilità e visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, costituente Allegato n. 3 alla presente, al medesimo credito vantato nei confronti delle persone e puntualmente indicato nella relazione Allegato 1 e nel prospetto riepilogativo Allegato n. 2, Allegati tutti soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1 Relazione _ posizioni varie

Allegato n. 2 Schema riepilogativo _ posizioni varie

Allegato n. 3 Parere Revisori dei Conti _ posizioni varie

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 16/05/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 187	di data 16/05/22

**Oggetto: ART. 43 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ COMUNALE.
RINUNCIA AL CREDITO PER NON CONVENIENZA ECONOMICA. POSIZIONI
VARIE.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 20 maggio 2022